



MINISTERO
DELL'INTERNO



Prefettura-UTG di Pescara

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA COLLABORAZIONE OPERATIVA
NEL TRATTAMENTO DI PERSONE SEGNALATE
AI SENSI DEGLI ARTT. 75 E 121 DEL T.U.
DELLE LEGGI IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA – D.P.R. 309/90 COME MODIFICATO
DALLA LEGGE 21 FEBBRAIO 2006 N. 49

TRA

PREFETTURA-UTG DI PESCARA

E

ASL DI PESCARA

PREMESSA

A sei anni dall'entrata in vigore della legge 21 febbraio 2006 n. 49, la Prefettura-UTG di Pescara e L'Asl di Pescara – Servizi per le Tossicodipendenze di Pescara e Tocco da Casauria, a seguito di incontri interistituzionali tenuti presso l'Ufficio Territoriale del Governo, con la finalità di razionalizzare il lavoro degli stessi Servizi e del Nucleo Operativo Tossicodipendenze - operando un definitivo passaggio all'applicazione della nuova normativa sull'uso personale non terapeutico di sostanze stupefacenti e psicotrope- concordano e condividono il contenuto del presente protocollo.

L'intesa quivi raggiunta, d'altra parte, si configura come necessaria premessa per la programmazione di nuovi percorsi orientati in senso educativo, preventivo e di promozione della salute del singolo e della comunità di riferimento.

FINALITA'

Il presente protocollo d'intesa intende perseguire l'obiettivo di favorire l'integrazione sinergica e la collaborazione operativa tra Nucleo Operativo per le Tossicodipendenze istituito presso la Prefettura-UTG di Pescara e i Servizi per le Tossicodipendenze dell'Azienda USL di Pescara, al fine di prevenire e contrastare il fenomeno dell'uso, abuso e dipendenza dalle sostanze stupefacenti con particolare riguardo per i soggetti segnalati ai sensi degli artt. 75 e 121 del T.U. delle leggi in materia di tossicodipendenze - D.P.R. 309/90, dagli Organi di Pubblica Sicurezza.

In linea con il dettato normativo che - pur depenalizzando le condotte di detenzione per uso personale - sancisce l'illiceità delle stesse, ma altresì puntando ad un'azione coordinata di prevenzione e presa in carico precoce dei giovani assuntori occasionali e di recupero e riabilitazione dei consumatori abituali e tossicodipendenti, le parti concordano quanto segue:

ATTIVITA' E COMPITI

La Prefettura-UTG:

- attiva ogni iniziativa utile e necessaria per semplificare il procedimento amministrativo e ridurre i tempi intercorrenti tra la data della segnalazione e quella dell'effettuazione del colloquio;
- fissa criteri di priorità per la data di convocazione a colloquio per gli utenti minori di età accompagnati a colloquio dai genitori, utenti plurisegnalati e utenti già segnalati in trattamento;
- comunica al Ser.T. territorialmente competente, ai sensi dell'art. 121 i nominativi delle persone segnalate alla Prefettura dalle FF.O. per violazioni degli artt. 121, 75 del DPR 309/90 (uso e detenzione di sostanze psicotrope) e art. 187 del Codice della Strada (guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti);
- invita formalmente la persona ad intraprendere un programma terapeutico - come disciplinato dall'art. 122 - nelle ipotesi in cui si evidenzia in sede di colloquio un uso problematico di sostanze;
- incentiva la motivazione al cambiamento nelle persone che hanno in corso un programma terapeutico nelle ipotesi in cui il procedimento debba definirsi con l'applicazioni delle sanzioni amministrative (recidiva o consumo di droghe c.d. "pesanti") scadenzando il procedimento stesso in un medio arco temporale durante il quale il Ser.T., monitorando il programma concordato con l'utente, possa giungere ad una certificazione di "cessazione di uso di droghe illegali";

- favorisce, nel rispetto del diritto alla riservatezza dell'utente, lo scambio di informazioni con i Servizi territoriali per le tossicodipendenze finalizzato alla predisposizione di programmi individualizzati;
- cura, attraverso strumenti di rilevazione, la lettura del fenomeno con particolare riguardo alla fascia giovanile;

L'ASL di Pescara – Ser.T. di Pescara e Tocco da Casauria:

- adottano procedure d'intervento uniformi sul territorio provinciale al fine di evitare disparità di trattamento terapeutico e socio-riabilitativo tra persone residenti nella provincia di Pescara;
- convocano le persone segnalate ai sensi dell'art. 121 e prospettano loro i possibili percorsi di prevenzione cura e riabilitazione erogati dal SSN e/o dalle strutture private autorizzate ai sensi dell'art 116;
- predispongono nei casi di volontaria adesione il programma terapeutico per i consumatori problematici e dipendenti – così come disciplinato dall'art.4-ter della Legge 21 febbraio 2006 n. 49 *Modifica dell'articolo 75 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 1990* e favoriscono il contatto, possibilmente in luogo protetto, dei segnalati più giovani finalizzato all'aumento della percezione del rischio e alla crescita di consapevolezza sui danni connessi all'uso;
- curano la presa in carico con colloqui di approfondimento, la discussione del caso in equipe, l'avvio di proposta di percorso terapeutico;
- articolano una risposta al bisogno di cura diversificando le possibilità e incrementando la collaborazione con i servizi pubblici e del privato sociale accreditati dell'area dipendenze;
- monitorano i programmi terapeutici in corso per gli utenti affidati al Ser.T. in regime di sospensione del procedimento – come previsto dal previgente art. 75 comma 9° del DPR 9 ottobre 1990 n. 309 *Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza* – e, rilevato il buon grado di compliance al trattamento e l'uso corretto della terapia, verificati anche attraverso controlli tossicologici per un periodo di tempo congruo, certificano la cessazione dell'uso di droghe illegali".

MONITORAGGIO

Il Nucleo Operativo per le Tossicodipendenze di Pescara e i Serr.TT. di Pescara e Tocco da Casauria effettueranno incontri periodici di raccordo e aggiornamento a cadenza quadrimestrale.

RISORSE

La Prefettura-UTG di Pescara e la ASL di Pescara si impegnano ad assumere ogni opportuno provvedimento per l'attuazione del presente protocollo e provvedono alla sua attuazione apportando le risorse umane e strumentali necessarie per la piena efficacia degli interventi programmati. Per ciascuno Ente sarà individuato un referente.

DURATA E MODIFICHE

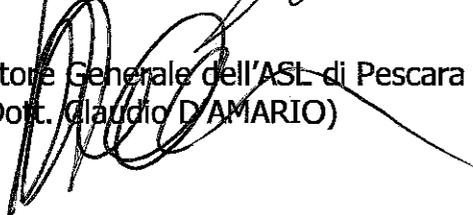
Il presente protocollo d'intesa avrà durata di un anno, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovato tacitamente alla scadenza, salvo esplicita disdetta delle parti. Il protocollo potrà inoltre in ogni momento essere modificato da entrambe le parti previo accordo formale.

PESCARA, 22 febbraio 2012

Il Responsabile
Dipartimento Dipendenze Patologiche
(Dott. Pietro Fausto D'EGIDIO)



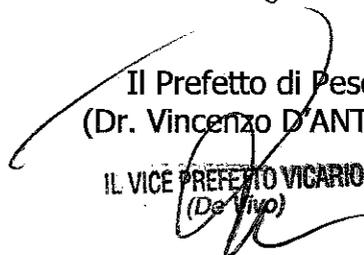
Il Direttore Generale dell'ASL di Pescara
(Dott. Claudio D'AMARIO)



Il Dirigente Dell'Area IV
Vice Prefetto Aggiunto
(Dr.ssa Ida DE CESARIS)



Il Prefetto di Pescara
(Dr. Vincenzo D'ANTUONO)



IL VICE PREFETTO VICARIO
(De Vivo)

Il presente protocollo è conforme a quanto disposto con atto deliberativo
n. 249 del 08 marzo 2012.